



PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE AMBIENTE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO ACQUE, IGIENE E PROFILASSI

UFFICIO IGIENE E PROFILASSI PUBBLICA

SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE CONTRO LE ZANZARE ED ALTRI INSETTI NOCIVI E PARASSITI IN AREE
DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI ORISTANO.

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

Premessa

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del Servizio di disinfestazione contro le zanzare ed altri insetti nocivi e parassiti infestanti aree, strutture ed edifici pubblici e/o ad uso pubblico siti nel territorio della Provincia di Oristano ed indicati nel capitolato d'appalto allegato al contratto.

Le prestazioni di cui sopra e che verranno richieste nel corso dell'appalto all'Aggiudicatario dalla Provincia, non sono programmabili né nei tempi né nel numero. Esse verranno effettuate a chiamata, su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, in relazione alle esigenze che si manifestano durante il periodo di vigenza dell'appalto.

Gli interventi dovranno essere eseguiti in qualunque parte del territorio della Provincia senza che l'appaltatore possa avanzare pretese per trasferte al personale distaccato, per il trasporto di attrezzature e materiali e altre indennità o compensi di qualsiasi genere e tipologia.

Gli interventi dovranno altresì essere effettuati indipendentemente dalle quantità ordinate per ogni intervento, senza che l'appaltatore possa pretendere compensi aggiuntivi.

Descrizione del territorio

La grande varietà ed estensione delle raccolte d'acqua permanenti, semi-permanenti e temporanee, pari al 50% di tutta l'isola, (intorno ai 6.000 ettari), di cui è caratterizzato il territorio della Provincia di Oristano, soprattutto nella parte costiera, costituiscono condizioni ecologiche ideali per lo sviluppo di numerosi focolai di culicidi che richiedono, per il loro controllo, un notevole impiego di mezzi e di risorse umane e finanziarie.

Le aree agricole, che costituiscono una vasta porzione di territorio, caratterizzate da una fitta rete irrigua e di scolo a cielo aperto, di sifoni con acque spesso stagnanti, nonché le aree coltivate a risaie che nel territorio oristanese coprono circa 1300 ettari, rispetto ai 1600 censiti in tutta l'isola, rappresentano altrettanti focolai di zanzare.

Contribuisce a creare ambienti favorevoli per lo sviluppo degli insetti molesti il clima caldo umido dei mesi estivi e le temperature miti dei mesi invernali.

Conseguentemente, la lotta alle zanzare in particolare nel territorio della Provincia di Oristano è abbastanza complessa, diversificata per ognuno dei diversi ambienti, mirata a combattere specie differenti con differenti comportamenti biologici, nonché per poter intervenire sia sugli stadi larvali sia sugli adulti.

In un contesto territoriale così particolare, emerge la necessità di pianificare tutti gli interventi in modo da integrare la tutela della salute pubblica e la valorizzazione delle risorse ambientali ai fini turistici economici e produttivi.

Area rurale di pianura

L'area di pianura è caratterizzata da un importante sviluppo agricolo favorito dalla notevole estensione delle superfici irrigue che rappresentano oltre un terzo dei terreni irrigabili della Sardegna che contribuiscono in larga misura allo svilupparsi di numerosi focolai di culicidi. Di particolare rilevanza, per il Campidano di Oristano, sono poi le estensioni destinate alla coltivazioni del riso che costituiscono estesi focolai di *Culex pipiens* e *Ochlerotatus detritus*.

Zona lagunare e perilagunare

Disposti a corona intorno al golfo, con un'estensione complessiva di circa 6.000 ha, da Nord a Sud si trovano gli stagni di Sale Porcus e Is Benas, Mistras, Cabras, S'Ena Arrubia, Santa Giusta, Pauli Majori, Corru S'Ittiri, Corru Mannu, San Giovanni-Marceddì.

Le zone umide dell'oristanese, oltre ad avere un'importanza ecologica e naturalistica, rappresentano anche importanti focolai di zanzare. Infatti le aree peristagnali, nelle quali si alternano periodi di secca e inondazioni stagionali, determinate da fenomeni meteorici e dalle maree, ospitano tra i giunchi e le salicornie specie quali *Ochlerotatus caspius* e *Ochlerotatus detritus* che, a causa della loro capacità di percorrere lunghe distanze e di raggiungere così i centri abitati, recano notevoli fastidi e richiedono pertanto continui interventi di disinfestazione.

Area costiera

Le aree costiere nelle quali insistono borgate marine, campeggi, aree ricreative, sportive, pinete e spiagge e altri luoghi frequentati dai turisti per gran parte dell'anno, sono interessate dalle infestazioni delle zanzare provenienti sia dalle aree lagunari poco distanti sia dai focolai tipici della costa quali fosse retrodunali o pozze di scogliera.

Aree collinari e montane

Il territorio collinare e montano è caratterizzato dalla presenza di un acquifero fratturato. I corsi d'acqua sono tipicamente montani con maggiori portate nei periodi delle piogge e tendono ad asciugarsi durante l'estate formando talvolta delle pozze temporanee isolate.

In queste realtà troviamo dei focolai di zanzare numerosi ma poco estesi sia in corpi d'acqua naturali come sorgenti, piccole pozze e sia artificiali quali abbeveratoi, vasche, pozzi, cisterne.

Area periurbana

L'area rurale e periurbana spesso coincidono, soprattutto nei piccoli centri caratteristici del nostro territorio. Pertanto, come già descritto per le aree collinari e montane, i focolai sono rappresentati da sorgenti, abbeveratoi, cisterne, canali di scolo.

In prossimità dei centri di pianura dove l'agricoltura è più sviluppata e di conseguenza anche la rete d'irrigazione, i focolai sono numerosi e localizzati in sifoni e canali di scarico che convogliano acque provenienti dalle aree agricole, oppure in aziende con canalizzazioni, abbeveratoi e ristagni d'acqua di ogni genere e nei vivai agricoli e floreali.

Nei grossi centri in cui è presente l'area artigianale e industriale, si possono trovare pozzetti di acque bianche, cisterne, cataste di pneumatici e diversi oggetti abbandonati che costituiscono dei potenziali contenitori per le acque piovane.

Anche gli impianti di depurazione delle acque, presenti in prossimità di tutti i centri abitati, sono spesso fonte di infestazione di *Cx. pipiens*.

Area urbana

Le aree urbane presentano una variegata tipologia di focolai: le caditoie stradali, laghetti e fontanelle, grondaie delle abitazioni, pozze di cantieri, scantinati allagati e micro focolai nelle abitazioni e nei giardini che offrono terreno fertile per la colonizzazione da parte di *Cx pipiens molestus* e di *Aedes albopictus*.

Nei centri abitati inoltre sono presenti numerosi edifici pubblici o ad uso collettivo quali strutture sanitarie (ospedali, poliambulatori etc.), case di riposo, edifici scolastici che necessitano di particolare attenzione e di controllo delle infestazioni dovute ad insetti volanti (zanzare, mosche) e striscianti quali blatte e altri parassiti dell'uomo e degli animali.

Finalità e descrizione del Servizio

Il servizio in appalto consiste primariamente nello svolgimento delle seguenti attività:

- **interventi larvicidi su superfici estese** per la lotta agli stadi larvali delle specie di Culicidi eseguiti in aree del territorio provinciale quali zone stagnali e peristagnali, paludi temporanee, depressioni, pozze d'acqua stagnante, canali di irrigazione, ecc. che verranno indicate dal Committente
- **interventi larvicidi nei centri urbani** per la lotta agli stadi larvali delle specie di Culicidi (*Aedes albopictus* e zanzare autoctone) nelle caditoie (pozzetti, grigliati e bocche di lupo) presenti nei

centri abitati dei comuni della Provincia di Oristano (Vie, Piazze, ecc.), indicate dalla Stazione appaltante;

- **interventi contro le blatte nelle caditoie stradali** per il controllo delle popolazioni di blatte da eseguirsi nelle caditoie (pozzetti, grigliati e bocche di lupo) presenti nei centri abitati dei comuni della Provincia di Oristano (Vie, Piazze, ecc.), indicate dalla Stazione appaltante;
- **disinfestazione a richiesta contro altri artropodi infestanti (come blatte, zecche, pulci, mosche, formiche, vespe)** che per le loro caratteristiche bio-etologiche possono costituire un rischio igienico-sanitario per la cittadinanza, presso siti e strutture pubbliche che ne faranno richiesta, indicate dalla Stazione appaltante;
- **interventi adulticidi notturni contro le zanzare nei comuni della Provincia a fronte di emergenze sanitarie** o comunque nei siti sensibili e dove sia stata comprovata un'elevata densità di zanzare adulte, anche a seguito di segnalazione di Enti pubblici. Tali interventi saranno eseguiti secondo le linee guida stabilite dal Ministero della Salute, nel Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi.

IL RUP

Dott.ssa Maddalena Irranca